Rassegna stampa
7 marzo 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 7 MARZO 2023

La stagione dei saldi chiude in positivo

Il bilancio. Commercianti soddisfatti delle vendite, con un bilancio che ricalca quelli precedenti alla pandemia
Oscar Riva (Kammi): «La spinta nei weekend», Alberto Bianchi (Capo Horn): «I capi spalla sono stati i più richiesti»

PAOLA SANDIONIGI

I saldi invernali si chiudono con un bilancio positivo. In crescita rispetto allo scorso anno, si parla di una media del 15% in più, e con valori che si avvicinano a quelli del 2019 prima dell'emergenza sanitaria.

A farla da padroni sono stati i capi spalla, giacche, cappotti, pellicce ecologiche, e piumini. Acquisti mirati con un occhio di riguardo ai capi classici che non conoscono mode.

La spesa media è stata di 200 euro a persona, ma proprio perché una media va letta con molta attenzione considerato che c'è stato chi ha speso molto di più e chi ha speso meno.

Incerto

«Il bilancio è stato positivo - dice **Oscar Riva**, presidente di Federmoda Lecco, e storico commerciante di calzature con il negozio Kammi all'Isolago -. Diciamo che siamo tornati nella media del 2019 prima della pandemia e che a dare una spinta è stato il passaggio nei week-end con molta gente in giro, oltre ai clienti fedeli, quelli che tornano, c'è stata gente di passaggio. I saldi sono finiti ma c'è ancora chi chiede merce invernale».

Finita la merce in saldo nei negozi restano alcuni pezzi in promozione, delle rimanenze a prezzo ridotto. E sulla scia di un clima incerto, con giornate calde e altre fredde, e in attesa della pioggia, l'invernale è ancora richiesto.

La stagione dei saldi si chiude a Lecco con un bilancio positivo

> Confesercenti propone un giorno di sconti sugli sconti con i banchi in piazza

«La campagna saldi ha avuto un buon successo - rimarca **Cesare Rossi**, vice direttore di Confesercenti e referente per Lecco - soprattutto in quelle zone dove c'è passaggio e nelle aree turistiche. Per le prossime stagioni sarebbe interessante organizzare su Lecco l'iniziativa "Sbarazzo" ovvero i saldi dei saldi, con l'ultimo venerdì e sabato del periodo saldi con sconti sugli sconti, e poi la domenica finale portare i commercianti in piazza con dei banchi dove esporre e vendere la propria merce, sull'esempio di quanto si fa già a Bergamo. Una proposta che ha raccolto tanti consensi e che permette ai commercianti di non restare con merce in magazzino, e che chiaramente offre la possibilità di riuscire a vendere tutto rimpinguando le casse». Idea che potrebbe essere copiata su Lecco, così da creare un fine settimana dove acquistare con prezzi super scontati.

I ribassi sono durati sessanta giorni dallo scorso 5 gennaio, nelle vetrine è ormai un fiorire di proposte primaverili.

«A febbraio è andata bene e abbiamo venduto fino agli ultimi giorni di questi saldi. Molto richiesti i capi spalla - fa notare **Sabrina Carminati** del negozio di abbigliamento Carminati di viale Adamello -, e molto richiesta la qualità con un buono sconto così da fare l'affare per il prossimo autunno e inverno. Posso dire che è stato un mese di febbraio tra i migliori degli anni passati. Ora puntiamo sulla primavera confidando in un altrettanto successo».

Timori

A lei fa eco **Alberto Bianchi** di "Capo Horn" negozio di abbigliamento all'Isolago. «I ribassi sono andati bene, i capi spalla sono stati i più richiesti. Diciamo che inizialmente avevamo tutti un po' di preoccupazione considerata la situazione generale tra rincari delle bollette, e crisi che si fa sentire, ma alla fine il bilancio è stato positivo e la gente è arrivata».

Da ieri è partita la stagione primaverile che dopo Pasqua inizierà a strizzare l'occhio all'estivo, con un ritmo veloce, in quanto il commercio corre rispetto al calendario. I saldi estivi saranno ad inizio luglio come ormai d'abitudine. Ieri molti commercianti hanno rifatto le vetrine con capi colorati, dal rosa all'azzurro e al verde, puntando sul magenta che è il colore pantone dell'anno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA